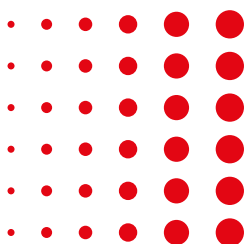
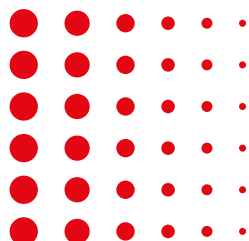
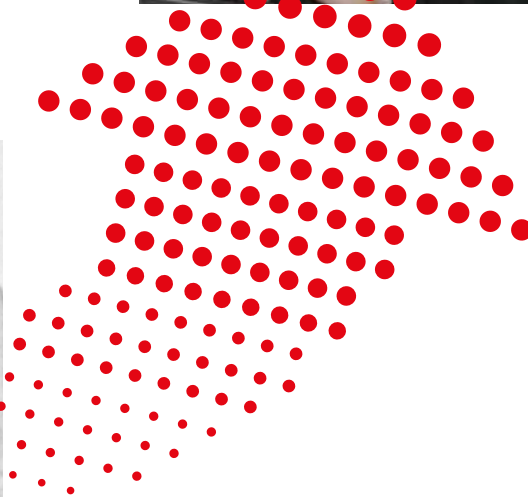
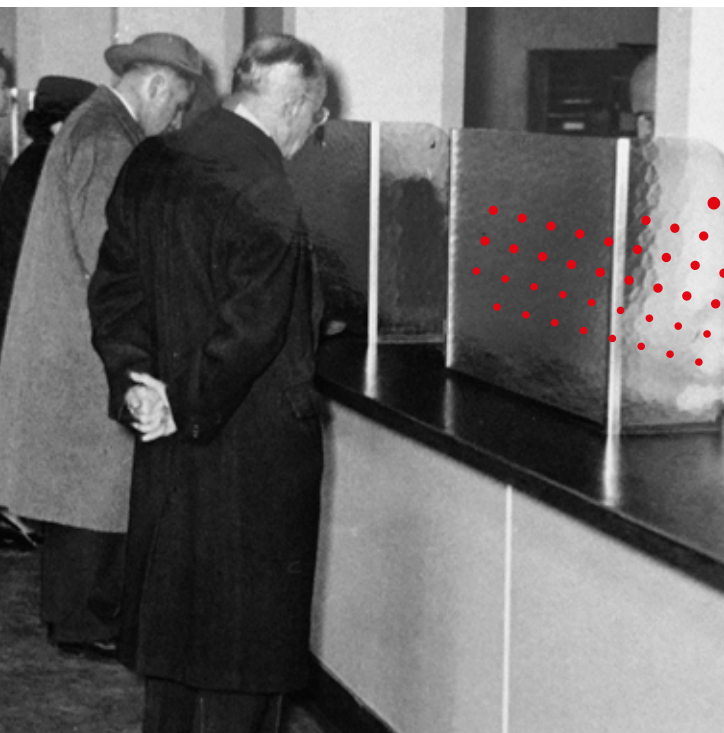


70
JAHRE
ANS
ANNI
ONNS



**VSED
ASSH
ASSA
ASSA**



**Opuscolo
del Giubileo**
1949–2019

Sommario

Editoriale	3
Ringraziamenti	4–5
Alla ricerca di indizi: Chi erano i padri fondatori?	6–7
Domande ai precedenti presidenti	8–14
Sviluppo soci	15

Impressum:

Redazione: Walter Allemann, Erika Bucher Huwyler, Theres Fuchs, Carmela Schürmann

Impostazione grafica: Martina Sarah Rieben – www.martinasarah.ch

Stampa: Jordi AG, Belp

Editore: Verband Schweizerischer Einwohnerdienste, www.vsed.ch

1949

Fondazione dell'Unione dei responsabili dei servizi comunali del controllo abitanti

1950

Prima assemblea generale al Kursaal di Berna

1962

La prima donna entra in comitato

Editoriale

Con rispetto e meraviglia mi rendo conto di quanto abbiamo ottenuto, nel corso degli ultimi sette decenni, coloro che mi hanno preceduta, dai Presidenti ai membri di comitato ai membri dei gruppi di lavoro, per aiutare e sostenere le colleghe ed i colleghi e quanto si siano impegnati per il servizio pubblico che dobbiamo garantire. Instancabilmente si sono prodigati per analizzare le varie problematiche ed hanno saputo proporre soluzioni complesse e innovative, hanno organizzato formazioni specialistiche ed altre attività a favore dei comuni associati. Grazie all'impegno di tutte queste persone l'ASSA è oggi un'associazione che funziona bene e che è presa in seria considerazione anche dalle istanze federali.

Il rapporto sul giubileo della nostra Associazione vi darà un colpo d'occhio su cosa sia stato realizzato negli ultimi 70 anni. Abbiamo cercato di riassumere almeno gli avvenimenti più importanti, altrimenti il testo sarebbe risultato molto più lungo.

Subito dopo la costituzione dell'Associazione, l'allora comitato aveva constatato come fosse necessaria l'introduzione, a livello nazionale, di un sistema di comunicazione dati univoco. E già allora il comitato si era adoperato per portare la propria esperienza e le proprie conoscenze in ogni nuovo progetto per giungere all'introduzione di soluzioni praticabili. A più riprese sia agli organi Federali, che a quelli Cantionali, si è dovuto ricordare che l'Associazione aveva il diritto di essere meglio informata e coinvolta nell'elaborazione dei nuovi processi. Questa prassi ancora oggi non è stata completamente adottata, come accaduto, per esempio, con il recente invio delle fatture di Serafe SA, rispettivamente con il passaggio alla nuova banca dati per animali da compagnia Amicus.

Uno dei grandi desideri dell'ASSA è quello di unificare a livello federale la pratica dello scambio dati, come avviene già nei singoli cantoni. Grazie all'impegno dei nostri predecessori l'ASSA è ora sempre più spesso coinvolta nei vari processi legislativi e nelle diverse trattative. Sono assolutamente convinta che anche nei prossimi anni la nostra Associazione sarà partner attiva nello sviluppo di questo nostro desiderio!

Carmela Schürmann
Presidente



1974

L'associazione sostiene la creazione di una legge per la protezione dei dati

1971

Modifica del nome:
Associazione dei responsabili del controllo abitanti e servizi degli stranieri

1979

L'associazione chiede la sospensione della trasmissione dati e indirizzi alla centrale degli indirizzi Svizzera

Ringraziamenti



I servizi agli abitanti di un Comune devono sostenere e servire le cittadine e i cittadini, rilevando i dati d'arrivo e di partenza celermente e in modo preciso. In una società che è sempre più mobile e globalizzata ai servizi agli abitanti vengono posti nuovi obiettivi e nuove sfide, soprattutto per quanto concerne la diligenza nell'elaborazione e nella protezione dei dati personali. Per fare in modo che i Comuni non siano abbandonati a se stessi, l'ASSA si impegna in modo esemplare per rispondere alle domande sull'eGovernment, aiuta a trovare soluzioni praticabili per problemi di ordine pratico, valuta e collabora nello studio e nell'introduzione di modifiche legislative, sostiene un regolare scambio di esperienze ed opinioni tra i propri membri e si adopera per introdurre un metodo sistematico di gestione dei dati che sia applicabile in tutta la Svizzera.

Per questo importante lavoro di sostegno e supporto sono particolarmente grato all'Associazione e mi congratulo per il 70° anniversario della sua costituzione.

Alec von Graffenried
Sindaco di Berna



«Le mie sincere congratulazioni all'ASSA per il suo 70° anniversario! Con il suo impegno, molto apprezzato, l'ASSA contribuisce in modo sostanziale allo sviluppo ed al miglioramento dei servizi comunali nel nostro paese. Grazie alle sue capacità l'ASSA è un fattore chiave quando si tratta di realizzare progetti importanti in favore delle autorità pubbliche e all'intera popolazione, come p. es. il progetto eTrasloco. La reattività dell'ASSA permette inoltre di svolgere un ruolo importante a livello politico e nella ricerca di soluzioni, come dimostrato dal recente esempio della spedizione delle fatture per le imposte radio/TV. Estendo i miei ringraziamenti all'ASSA per questo prezioso lavoro e i miei migliori auguri per il suo futuro.»

Thierry Steiert
Sindaco di Friburgo



1980



Publicazione a cura dell'Associazione «La protezione dei dati in Svizzera» Autore Dr. Jur. Ernst Rüegg

1992

Rapporto del Dr. K. Spühler: Le basi della registrazione anagrafica

Entrata dei comuni del Principato del Lichtenstein nell'Associazione

1990

Ultimo censimento federale in forma cartacea

Le richieste ai servizi agli abitanti e i loro compiti sono cambiati nel corso dei decenni. Questo viene anche percepito con la digitalizzazione, che consente soluzioni nuove e più semplici per i cittadini. Che sia digitale o analogico, una cosa rimane la stessa: i servizi agli abitanti sono il biglietto da visita e spesso il primo punto di riferimento per i cittadini. Con le loro conoscenze professionali e sociali rappresentano il volto di ogni amministrazione comunale. Ringrazio i servizi agli abitanti per il loro lavoro e mi congratulo con l'ASSA per il suo 70° anniversario! L'associazione è una voce importante, che viene presa sul serio a livello federale. Non vedo l'ora di continuare con l'eccellente cooperazione e auguro all'ASSA tutto il meglio!



Saluto del Consigliere nazionale Kurt Fluri
Sindaco di Soletta e presidente dell'Unione delle città svizzere

Procedure unificate e ripresa dei concetti basilari

Le diverse procedure adottate un tempo, anche a causa di differenti basi legali nei diversi cantoni, furono proprio uno dei motivi principali che portò alla costituzione dell'Associazione. È proprio per questo che l'ASSA, praticamente dalla sua fondazione, s'impegna per proporre soluzioni applicabili nella pratica e orientate al cliente/utente. Per questo cerca di farsi ascoltare dagli uffici federali, partecipa alle riunioni ed alle decisioni relative all'attività e cerca di mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti i servizi interessati, compresi i professionisti cantonali e federali. In tutti questi anni il frutto di queste collaborazioni sono una moltitudine di pubblicazioni e di consigli per migliorare e unificare le procedure.

Protezione dei dati

Già a partire dalla sua fondazione il tema della protezione dei dati, e della sfera privata, è stato oggetto di sensibilizzazioni regolari agli associati. Nel 1974 l'associazione richiese la costituzione di una legge sulla protezione dei dati. Dal 1993 questa legge federale è in vigore e dal 1995 fecero poi seguito tutte le varie legislazioni cantonali in materia.

Fino ad oggi, tutte le informazioni che possono essere rilasciate dai registri della popolazione sono, a causa delle differenti basi legali cantonali, regolate in maniera differenti.



1995

Introduzione del formato carta di credito per la carta d'identità, termine dell'emissione da parte dei Comuni della carta d'identità cartacea.

1993

Risoluzione per il Censimento federale 2000

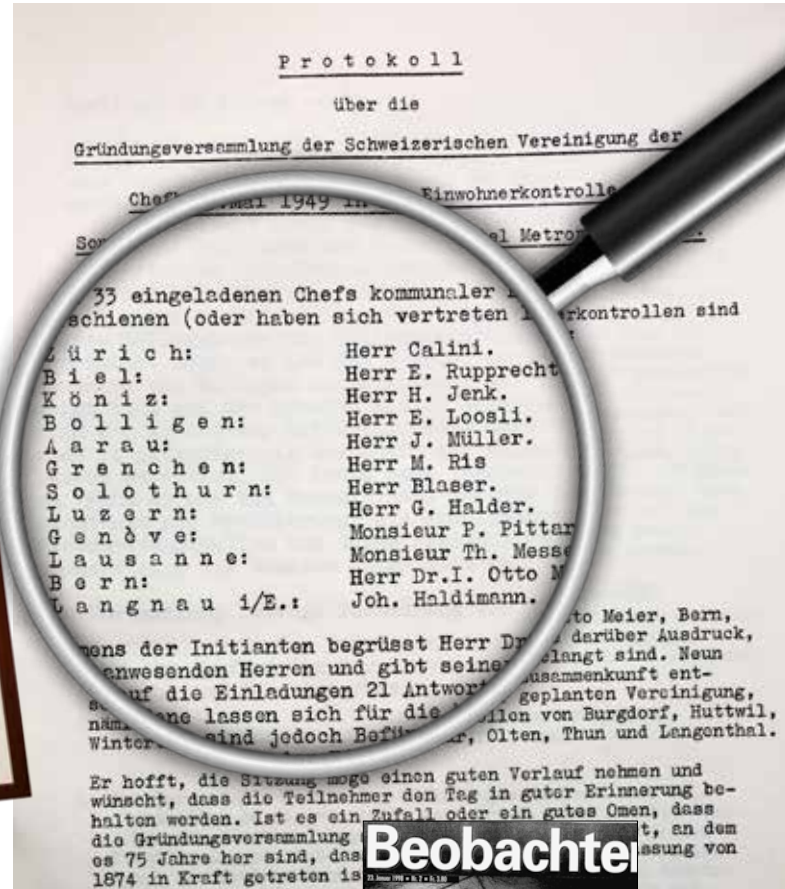
1997

Censimento federale 2000: L'associazione sostiene l'utilizzo dei registri per il censimento con invio postale, rifiuta il controllo e il completamento dati senza un'adeguato indennizzo.

Alla ricerca di indizi: Chi erano i padri fondatori?

L'Associazione svizzera dei funzionari principali dei controlli comunali della popolazione (VEK), è stata fondata domenica 29 maggio 1949 a Berna nel Hotel Metropol-Monopol (foto). Il motivo per cui è stata fondata l'associazione era di potersi staccare dall'associazione degli ispettori di polizia: il desiderio di un'associazione veniva ripetutamente espressa da diversi cantoni. Con i regolamenti cantonali sulla residenza e dimora per i cittadini svizzeri e il sistema di controllo e registrazione per gli stranieri del governo federale e dei cantoni, i compiti e i requisiti dei servizi agli abitanti aumentarono considerevolmente. Anche allora c'era già il bisogno di standardizzare le diverse versioni del sistema di notifica nei cantoni e nelle città.

33 dirigenti di uffici controllo abitanti comunali erano presenti (o sono stati rappresentati):



1998 Chiarimento di diverse domande poste su specifici temi, con il rappresentante dell'ufficio federale per la protezione dei dati

1998-2000 Incasso da parte di Billag del canone radio-televisivo svizzero. Introduzione, su richiesta dell'Associazione, di un indennizzo per il rilascio di informazioni.



An die Schweiz. Vereinigung der Chefbeamten der kommunalen Einwohnerkontrollen
Joao C h u r.

Lieber Herr Präsident!

Bevor das Jahr 1965 zu Ende geht, möchte ich Ihnen doch noch meinen besten Dank aussprechen für die grosse Arbeit, die Sie für unsere Vereinigung leisten. Es ist zwar eine grosse Annäherung, wenn ich sagen würde, "meine" Vereinigung. Aber Herr Hartmann von Zürich sagte mir einmal anlässlich einer der ersten H.V., dem Langnauer ist es eingefallen, dass der Zusammenschluss der Chef der Einwohnerkontrollen ein dringendes Erfordernis ist, bei den Zürichern gehe es eben manchmal einwenig länger.

Nun ich denke noch oft daran, wie auf meinen Wunsch Kollege O. Meier, Bern, zu mir nach Langnau kam und wir zusammen in der Wirtshaus zum "Bäbli", - wo O. Meier während seiner Tätigkeit als junger Anwalt in Langnau öfters verkehrte - das Vorgehen zu der geplanten Vereinigung ausbrüteten. Sie werden begreifen, dass es für uns beide eine grosse Freude war, als die Eingeladenen zu der Gründungsversammlung fast ausnahmslos erschienen und im Hotel Metropol in Bern die Vereinigung aus der Taufe gehoben werden konnte. Dass der Same, der dort ausgestraut worden ist, auf guten Boden fiel, geht aus Ihren Berichten hervor, die Sie das Jahr hindurch den Mitgliedern zustellten. Ich habe sie immer mit Interesse verfolgt. Ich bitte Sie um Entschuldigung, wenn ich nicht früher reagierte. Aber gegen Ende des Jahres 1964 stand ich längere Zeit in ärztlicher Behandlung und auch dies Jahr hatte ich einen ärztlichen Ratgeber nötig. Das Wetter war ja auch darnach.

Ich hätte Ihnen gerne einmal aus dem Emmental über die Bürgerzahlengeschrieben, aber momentan habe ich noch eine andere Arbeit zu erledigen. Immerhin möchte ich sagen, dass ich noch immer gerne mein ehemaliges Tätigkeitsgebiet im Gemeindefiskus aufsuche. Da Herr Verki, mein ehemaliger Angestellter & Nachfolger auf dem Amt = Zivilstandsamt und Einwohnerkontrolle = nachdem er lo Jahre das Amt versehen, gestorben ist, freut es mich, in Herrn Madorn einen tüchtigen Mann zu wissen. Und dass eine ehemalige Angestellte von mir zum Stellvertreter des Zivilstandsbeamten und Chefs der Einwohnerkontrolle gewählt worden ist, - Frau Greti Mani-Jakob - freut mich ebenfalls. Nun von Langnau und dem Emmental

I dirigenti degli uffici controllo abitanti di Burgdorf, Huttwil, Winterthur, Basilea, Bellinzona, Coira, Olten, Thun e Langenthal si scusarono, ma diedero la loro approvazione all'unione prevista.

Il Presidente del giorno era il Dr. J. Otto Meier di Berna mentre l'attuario e padre spirituale dell'associazione era Johann Haldimann, Langnau i/E.

La fondazione dell'Associazione dei funzionari dei controlli comunali della popolazione e gli statuti furono approvati all'unanimità.

Scopo dell'associazione:

1. Supporto per l'istruzione professionale
2. La coltivazione dell'esperienza e dello scambio di opinioni nel loro campo di lavoro
3. Il contatto con le autorità
4. La promozione della collegialità tra i membri.

Come primo presidente venne eletto Dott. J. Otto Meier di Berna.

Sono stati eletti nel comitato:

Hans Jenk,

Köniz e Franz Loosli, Bolligen.

I revisori: Pierre Pittard, Ginevra,

Th. Messerli, Losanna.

La quota associativa era di CHF 12 nel primo anno e di CHF 15 dal 1950 in poi.



Nome dell'associazione

L'ASSA ha spesso dovuto adattare il proprio nome nel corso del tempo. Se all'inizio era importante che nella denominazione vi fosse il termine 'Capo' o 'Responsabile' è stato poi necessario separarsi dal 'controllo degli stranieri' così da non lasciar supporre in nessun modo che i cittadini stranieri potessero essere discriminati. Con l'ultima modifica a 'Servizi agli abitanti' l'associazione sottolinea il passaggio dall'amministrazione ad un fornitore di servizi e modifica anche la denominazione per tutte e quattro le lingue nazionali. Altre modifiche statutarie si sono poi rese necessarie per poter integrare nell'associazione anche i Comuni del Principato del Lichtenstein.

2001

L'associazione viene invitata dalla Confederazione a collaborare alla creazione degli standard eCH

Censimento federale, giorno del censimento 5 dicembre 2000: Per la prima volta vengono rilevati gli stabili e gli appartamenti. Gli addetti al censimento, che andavano di casa in casa, sono aboliti.

Cambio del nome: Associazione Svizzera controllo abitanti (ASCA)

Nuova legge sui documenti d'identità: collaborazione al progetto sin dal 1998

Domande agli ex presidenti

Gabriele Serena, in precedenza Segretario comunale di Riva San Vitale, nel 2002 ha fondato una Società di consulenza per le amministrazioni pubbliche con sede a Mendrisio.

Presidente dal 1987 al 1991



Quali sono state le sfide durante il tuo periodo di presidenza?

In verità è stata una nomina inaspettata, scaturita solo qualche giorno prima dell'Assemblea. Ero membro del Comitato centrale da poco tempo come unico ticinese. Inoltre ricoprivo la carica di Presidente dell'Associazione cantonale.

C'era una certa divergenza di opinioni: chi voleva un Presidente svizzero tedesco, chi lo voleva Romando. Alla fine per evitare il «Röstigraben» la soluzione della concordanza tipicamente Svizzera è stata trovata nel proporre un ticinese, soluzione che fu poi gradita all'unanimità in occasione dell'Assemblea generale. Fu un momento emozionante. È stato un periodo intenso anche per i numerosi spostamenti verso Berna, Zurigo o Losanna, ma non ricordo particolari difficoltà anche nell'affrontare il tema della protezione dei dati personali, aspetto che a quel tempo era molto sentito anche fra la popolazione. Ho intensificato i seminari di formazione e di aggiornamento. Il clima all'interno del Comitato è sempre stato eccellente e collegiale.

Quale evento (fatto) ritieni sia stato il più importante durante la tua presidenza?

I momenti delle Assemblee da me dirette sono stati un buon esempio di professionalità nel toccare i temi di nostra competenza. Siamo anche riusciti a creare un ottimo ambiente. L'Assemblea tenutasi in Ticino (a Muralto) fu un vero successo. Molti si sorpresero che per la prima volta l'Associazione ricavò anche un utile finanziario importante, questo grazie al sostegno del Cantone Ticino e di molti Comuni.

E quale è stata la cosa più positiva?

Certamente il fatto che, nonostante le mie limitate conoscenze del tedesco, sono sempre stato molto ascoltato e questo mi ha permesso di difendere le mie proposte. Nel ruolo di Presidente ho avuto il privilegio di incontrarmi e conoscere personalmente anche alcuni Consiglieri Federali e alti funzionari della Confederazione. Da loro ho davvero appreso molto.

Come ti immagini il ruolo del controllo abitanti nel 2030?

Il ruolo dei Comuni è ancora decisivo per il buon funzionamento del nostro Stato. Non dobbiamo mai scordare che siamo uno Stato federale dal 1848. Il federalismo fissa la

2003

Introduzione del passaporto svizzero 2003 al posto del pass 1985. Nuova procedura di richiesta PASS/CI e rilascio da parte della Confederazione e non più dai Cantoni. Nuova banca dati centrale ISA.

Approvazione della Legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e altri registri sulle persone



2006

Introduzione del numero AVS di 13 cifre

ripartizione del potere fra Confederazione, i Cantoni e appunto i Comuni, ai quali occorre continuare ad assicurare le competenze anche in materia di controllo abitanti, settore evidentemente centrale proprio per la sua specificità anche in campo finanziario, sociale, elettorale, ecc. Immaginatevi nel 2030 la Svizzera senza questo servizio: la risposta mi sembra evidente.

Gabriele Serena

«Non abbiamo l'intenzione di modificare gli obiettivi dei politici, vogliamo solo dar loro l'opportunità di ascoltare i consigli di persone competenti.»

Gabriele Serena

Formazione continua

Mi annuncio o non mi annuncio? Ma quando...e dove devo recarmi? Posso o devo annunciarvi se sono degente in ospedale? Persone scomparse... che fare? Domicilio o soggiorno: quali criteri sono da considerare? Questa è solo una piccolissima parte delle domande che vengono giornalmente poste ai nostri associati. La formazione continua è dunque diventata parte integrante dell'offerta ai soci. Con l'organizzazione di appositi seminari, presso il centro di formazione FFS di Löwenberg bei Murten, ad Arosa, a Weggis e a St. Moritz, con l'offerta di corsi di formazione in tutta la Svizzera: facciamo sì che i collaboratori dei servizi agli abitanti siano, con la loro competenza, il miglior biglietto da visita per i rispettivi Comuni. Da decenni contiamo sulla preparazione del sig. Peter Rütimann, docente e consulente giuridico dell'ASSA.

Informazioni sull'associazione

L'informazione agli associati è sempre stato un punto centrale dell'attività del comitato. All'inizio ciò avveniva con irregolari pubblicazioni, ma già dal 1992 l'associazione inviava più volte all'anno il suo bollettino informativo. L'evoluzione dei sistemi informatici fece sì che dall'anno 2008 fosse messa in rete la pagina web. Con le newsletter i soci vengono oggi informati in modo continuo e regolare. Informazioni puntuali, consigli, istruzioni e informazioni sulla formazione continua sono solo una piccola parte di tutto ciò che l'ASSA offre oggi attraverso le sue pagine web.

2008

ASSA è online! Prima pagina WEB!

Intensa collaborazione per l'elaborazione di una base di costituzione e conduzione dei registri degli abitanti

2009

Soggiorno in strutture: L'associazione sviluppa linee guida per il trattamento delle collettività (p.es. carceri)

Prima assegnazione dei numeri identificativi di stabili ed appartamenti (EGID/EWID) alle persone iscritte nei registri della popolazione. Questo processo porta grande mole di lavoro ai Comuni.

Domande agli ex presidenti

Walter Huwyler, ex direttore dell'ufficio della popolazione della città di Zurigo, in pensione dal 2006. Presidente dal 1991 al 2002



Quali sono state le sfide nel periodo in cui eri presidente?

In primo luogo si trattava di far conoscere la nostra associazione ai servizi federali. Inizialmente non ricevevo alcun invito a partecipare alle procedure di consultazione. Quando inoltravo una richiesta solitamente sentivo dirmi: «non sapevamo che esistesse un'associazione svizzera per il controllo abitanti». Ancora più difficile era far parte di un gruppo di lavoro della Confederazione. Il motivo era che la Confederazione trattava unicamente con i cantoni e non con i comuni. Facendo riferimento all'articolo 50 della Costituzione Federale, il quale cita che la Confederazione deve tenere conto dei comuni e delle città, sempre più spesso ho potuto rappresentare la nostra associazione nei gruppi di lavoro della Confederazione.

Quale evento consideri il più importante durante il periodo del tuo mandato?

Spontaneamente mi vengono in mente due grandi progetti. La partecipazione, dalla A alla Z, alla procedura legislativa della legge sui documenti d'identità, durata 3 anni, compresa l'ordinanza e le sue direttive. In collaborazione con l'Associazione dei servizi cantonali dei passaporti, sono stato in grado di ottenere, per i comuni, una pratica messa in atto della legge. Ripensandoci, la presentazione del censimento del 2000, da parte dell'Ufficio federale di statistica nel 1993, ha innescato una serie di innovazioni di ampia portata. La presentazione

all'epoca era intitolata: «L'attuale metodo di esecuzione del censimento, nel 2000, non sarà più effettuato dagli uffici controllo abitanti». La nostra richiesta, che era anche sostenuta politicamente, portò, durante il censimento del 2000, ad una raccolta parziale dei dati basati sui dei registri. Il catalogo delle caratteristiche, con le prime definizioni uniformi in scala nazionale, sul contenuto minimo nei registri della popolazione, è stato elaborato contemporaneamente alla legge sull'armonizzazione dei registri. Il gruppo di lavoro eCH ha sviluppato e completato le norme necessarie per gli sviluppatori di software, le cui implementazioni sono state integrate nella piattaforma di scambio dati sedex.

E quale è stata l'esperienza più positiva?

Non c'è solo un'esperienza più positiva, ma tutta una serie di esse. Ho conosciuto molte personalità interessanti della politica, di diversi uffici della Confederazione e dei cantoni ed ho stretto amicizie in tutta la Svizzera. Così incontro ogni anno i nostri ex colleghi del comitato, anche loro da lungo tempo in pensione. Durante le innumerevoli riunioni ho acquisito molte conoscenze sui contesti politici e amministrativi. Queste conoscenze, spesso, mi hanno aiutato in trattative difficili e a difesa degli interessi comunali. Le esperienze accumulate nel quadro delle attività dell'associazione mi hanno arricchito in maniera generale e mi hanno aiutato nella quotidiana vita

2010

Richiesto di CI con possibilità di scelta (con o senza dati biometrici, identità digitale, CI ancora senza microchip), e l'ottenimento di una rete capillare di uffici d'emissione e nessuna penalizzazione per le regioni discoste.

Annuncio di trasloco elettronico nella nuova strategia di e-Government della Confederazione. ASSA è l'organizzazione trainante.

Il nome dell'associazione viene cambiato per sottolineare la peculiarità di fornitore di servizi dell'amministrazione



Verband Schweizerischer Einwohnerdienste (VSED)
Association suisse des services des habitants (ASSH)
Associazione svizzera dei servizi agli abitanti (ASSA)
Associazijn svizra dals servetschs als abitants (ASSA)

professionale. L'evento più positivo, in assoluto, è di aver incontrato mia moglie Erika, con la quale ora sono, da 20 anni, felicemente sposato.

Secondo te quale sarà il ruolo dei servizi agli abitanti nel 2030?

L'informatica e la digitalizzazione continueranno a svilupparsi ad un ritmo sfrenato. Le nuove generazioni, cresciute con la digitalizzazione, richiederanno sempre più alle pubbliche amministrazioni l'introduzione della cyber amministrazione (e-government) e lo imporranno a livello politico. La personale presenza degli utenti agli sportelli comunali sarà necessaria solo in casi eccezionali. Di conseguenza, l'importanza dei servizi agli abitanti verrà a diminuire drasticamente. Un rafforza-

mento dei servizi agli abitanti potrebbe avvenire attraverso la fusione con gli uffici di stato civile. La sostituzione di Infostar, presso gli uffici di stato civile, che è stata avviata dalla Confederazione, potrebbe offrire una possibilità in questo senso. Spero che la nostra associazione sarà in grado di contribuire al rapido sviluppo della digitalizzazione e di trovare buone soluzioni per la collaborazione dei servizi agli abitanti. In questo senso auguro all'ASSA tutto il meglio!

Il vostro presidente onorario
Walti Huwyler



«Nell'ambito del suo agire, la Confederazione tiene conto delle possibili conseguenze per i Comuni. I Comuni e le Città devono essere coinvolti nelle decisioni della Confederazione.»

Art 50 Costituzione Federale

Foto: Walter Huwyler und Erika Bucher Huwyler

2013

Introduzione del nuovo diritto dei cognomi, eliminazione del doppio cognome, modifiche dell'adozione del cognome per i bambini se i genitori hanno cognomi diversi o non sono sposati. Il luogo di attinenza è relativo al cognome scelto (la moglie non riprende più l'attinenza del marito)

2012

Conclusioni del contratto quadro e avvio del Progetto A1.12 (e-trasloco). Ripresa del concetto e preparazione dell'elaborazione pilota
Presenza di posizione sull'eliminazione dell'atto d'origine e passaggio al registro federale delle persone (Infostar)

Domande agli ex presidenti

**Franz Behrens, vice direttore dell'ufficio della popolazione della città di Zurigo
Presidente dal 2002–2008**



Quali sono state le sfide nel periodo in cui eri presidente?

La sfida più grande, probabilmente, è stata quella di ottenere dalla Confederazione il dovuto riconoscimento quale associazione professionale, e quindi venire accettati come importante partner dagli uffici federali.

Tutto ciò è stato possibile unicamente rafforzando la notorietà e migliorando la reputazione dell'associazione, attraverso dedizione e competenze professionali.

Quale evento consideri il più importante durante il tuo mandato?

Difficile a dirsi, ce ne sarebbero diversi. Per me era particolarmente importante che le disposizioni della LArRa e dell'OArRa, le quali avrebbero imposto la registrazione dei soggiornanti in un ospedale, in un altro istituto di cura o persino in un centro di detenzione nel registro degli abitanti, fossero attivamente e con successo combattute dall'associazione e, benché sancite dalla legge, non sono infine state attuate. Se questa richiesta non fosse stata accettata, avrebbe comportato un considerevole, e in definitiva non necessario sforzo ai



2014

Sostituzione della procedura di richiesta da parte dei comuni su formulario cartaceo con una versione elettronica (NAVIG)

Introduzione della nuova legge sulla protezione dei bambini e degli adulti. ASSA partecipa come consigliere.

ASSA in giro per la Svizzera: Scambi con le associazioni cantonali

ASSA si reca presso il Consiglio Federale per l'ora delle domande, tra gli altri temi discussi spiccano le misure di protezione degli adulti e il dovere di notifica in caso di problemi con genitori di minori.

servizi agli abitanti. Inoltre, non sarebbe più esistita la coerenza della legge sulle notifiche.

E quale è stata l'esperienza più positiva?

Anche qui ci sarebbero molte cose da segnalare. I miei ricordi più positivi vanno agli interessanti e preziosi incontri e contatti con molte persone.

Secondo te quale sarà il ruolo dei servizi agli abitanti nel 2030?

I compiti principali non cambieranno radicalmente nei prossimi 11 anni, ma è chiaro che la digitalizzazione continuerà. Penso che i servizi agli abitanti, quali uffici comunali, nel campo dei diritti per la migrazione e l'integrazione, riceveranno in tutta la Svizzera compiti aggiuntivi. Questo perché i servizi agli abitanti, come primo punto di contatto per le persone straniere, devono e dovranno fornire precisazioni in merito all'integrazione linguistica e generica.

Affinché gli sviluppi futuri siano anche nell'interesse dei servizi agli abitanti, abbiamo bisogno di un'ASSA forte.

Franz Behrens

Foto: ASSA
all'opera



«Senza un costante impegno da parte dei servizi di Controllo abitanti, l'Amministrazione non funzionerebbe. Le competenze richieste ai collaboratori dei servizi agli abitanti sono cresciute in modo esponenziale. Conoscenze approfondite di diritto amministrativo, come di quello privato, sono ormai imprescindibili. Oltre ai servizi di annuncio sono di primaria importanza anche le basi del diritto sulla migrazione, sulla protezione dei dati, di diritto penale come pure nozioni sulle misure di protezione di adulti e minori. Questa complessità di conoscenze viene ancora oggi completamente sottovalutata.»

Franz Behrens

Scrittura corretta dei cognomi

Da sempre il tema sulla corretta ripresa dei cognomi ha sfruttato la flessibilità operativa dei servizi agli abitanti. Se per i cittadini confederati il problema, seppure le direttive siano state più volte modificate, si pone in modo meno rilevante, per quanto attiene i cognomi dei cittadini stranieri siamo ancora confrontati con dei grossi problemi. I cognomi multipli sui permessi per stranieri, le difficoltà con i segni speciali utilizzati in altre lingue, le differenze tra Uffici federali e della migrazione, che non riescono ad adottare una prassi univoca, portano inevitabilmente a delle difficoltà che i servizi agli abitanti riscontrano regolarmente ai loro sportelli. Le direttive in materia, pubblicate da ASSA nel 1996, portarono solo un minimo di aiuto. Una speranza arrivò nel 2016, quando in seguito ad una presa di posizione politica la richiesta di ASSA ricevette una spinta. Da allora un apposito gruppo di lavoro, formato da specialisti dei servizi federali, nostri rappresentanti e altri enti, sta elaborando le linee guida per una corretta scrittura dei cognomi.

Armonizzazione dei registri

Nel 1993 ASSA informò la Confederazione di non essere più disposta a far assumere ai servizi agli abitanti una grande mole di lavoro per l'evasione del censimento della popolazione previsto nel 2000. Per poter elaborare elettronicamente i dati statistici è stato dunque necessario che i servizi comunali e cantonali unificassero i loro registri sulle persone e sugli stabili. Per ottenere questo risultato si è dunque stabilito quali fossero gli identificatori univoci e i dati più importanti, così come hanno dovuto essere armonizzate anche le varie definizioni e terminologie. L'associazione venne coinvolta dai servizi federali per la realizzazione di queste misure necessarie a mettere in atto le procedure per il censimento. La realizzazione effettiva per l'armonizzazione dei registri è durata più di 15 anni (dal 1993 al 2009)

2016

Nuova banca dati animali da compagnia AMICUS: ASSA si impegna per realizzare delle modifiche praticabili e delle procedure di lavoro per i Comuni (Gruppo di lavoro con la Conferenza Svizzera dei Veterinari cantonali, Ufficio federale della Sanità pubblica e Associazione dei Comuni Svizzeri)

Termine del progetto A1.12 e consegna della responsabilità di progetto al CSI. Inizio impiego di eTrasloco nel Canton Zurigo

2015

Introduzione del servizio di richiesta e dell'esecuzione delle verifiche dei casi di obbligatorietà di sottoscrizione di una copertura assicurativa di Cassa malati.

Audizione per la legge sulla ricezione radiofonica e televisiva: L'UFCOM è stato avvisato sulle difficoltà e sul possibile maggior carico di lavoro per il rilevamento dei dati

Domande agli ex presidenti

Stephan Wenger, direttore dei servizi agli abitanti della città di San Gallo
Dal 2008 al 2015 – L'entrata nell'era digitale



Quale evento consideri il più importante durante il periodo del tuo mandato?

Soltanto pochi giorni dopo la mia elezione a presidente dell'Associazione Svizzera Controllo Abitanti ASCA (come veniva allora chiamata l'ASSA), avvenuta durante l'assemblea generale a Montreux, si è tenuto a Zurigo un incontro memorabile. L'ente strategico e informatico della Confederazione ha cercato di convincere la nostra associazione a rilevare il patrocinio del progetto E-Government «Notifiche d'arrivo, di partenza e di cambio indirizzo elettroniche». Questo è stato l'inizio di un lungo e intenso impegno dell'ASSA in un progetto che, molti anni dopo, come «eTraslocoCH», sarebbe diventato un successo nella storia di tutta la Svizzera.

Più importante del progetto stesso è stata l'entrata nell'era digitale della nostra associazione. L'Ufficio Federale di Statistica ha dato un notevole sostegno ai servizi agli abitanti, come in tutto il paese vengono ormai chiamati gli ex «uffici controllo abitanti». I dati sulla popolazione, armonizzati con la LArRa e, soprattutto, con la piattaforma dati «sedex», erano e sono elementi importanti per l'espansione dei servizi digitali.

E quale è stata l'esperienza più positiva?

L'esemplare collaborazione tra l'ASSA e la società Sasis AG (una filiale di Santésuisse) è stato un colpo di fortuna. Il servizio di consultazione, che permette di verificare l'effettiva affiliazione all'assicurazione malattia obbligatoria LAMal dei cittadini, di grande utilità per i funzionari dei servizi agli abi-

tanti, ha portato 400 nuovi membri nell'associazione. L'ASSA ha quindi acquisito importanza e forza.

Secondo te quale sarà il ruolo dei servizi agli abitanti nel 2030?

E' un servizio pubblico e parte esterna di un registro centralizzato e dovrà assumere ulteriori compiti, anche non amministrativi. Gli abitanti, sempre più spesso, gestiranno i propri dati in modo elettronico, e, Evviva!, l'atto d'origine finalmente verrà abolito.

Stephan Wenger



2017

eTrasloco riceve il 2° premio della categoria Progetti di cooperazione dei paesi DACH (Germania, Austria e Svizzera) come pure il 2° premio in base ai voti del pubblico

ASSA valuta la 'carta di sicurezza' per il rilascio degli atti comunali e dei certificati. Da ottobre 2017 è possibile ordinare la carta speciale online.

Revisione delle pagine WEB dell'Associazione

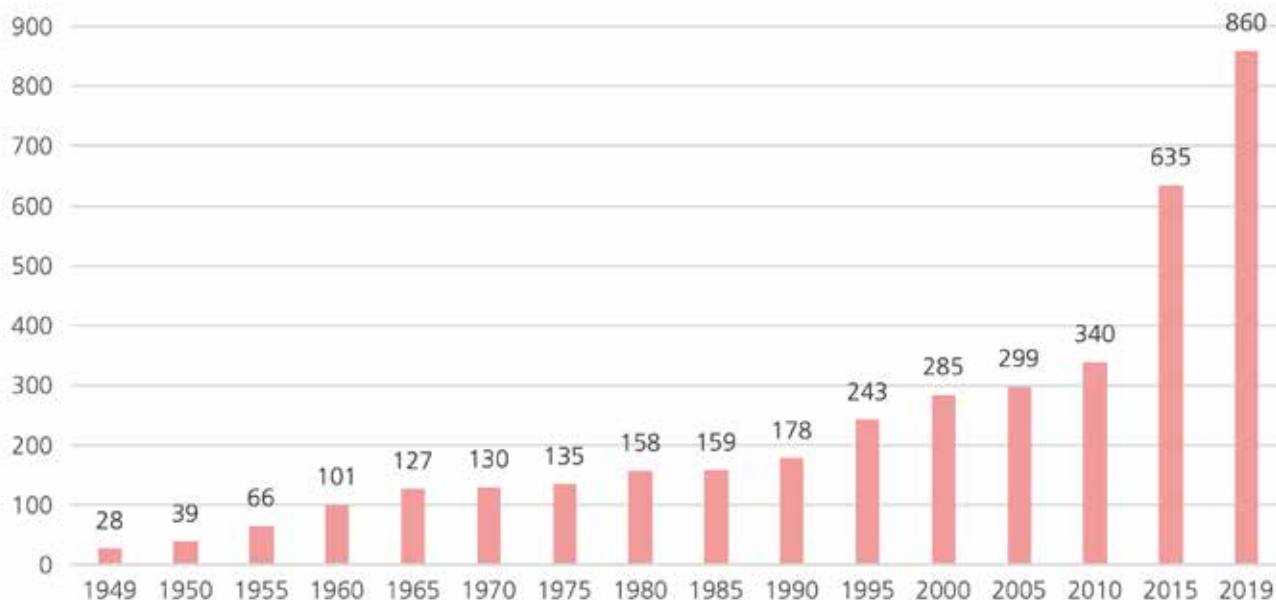
eTrasloco viene introdotto anche in altri Cantoni

Arriva l'800esimo associato

2018

Campagna e consigli pratici per il controllo dei documenti d'identità tramite IdenTT

Sviluppo soci dalla fondazione



eTraslocoCH

L'associazione, per parecchio tempo e con notevoli sforzi, ha collaborato per la realizzazione delle notifiche elettroniche di arrivo e di partenza (eTraslocoCH). Il progetto è una delle priorità di eGovernment Svizzera. Fino alla fine del 2015 l'ASSA è stata responsabile del progetto. Nel 2016 la Conferenza Svizzera sull'Informatica (CSI) ha assunto la direzione del progetto. Una importante pietra miliare è stata posta con la messa in funzione, nel mese di aprile del 2016, di eTraslocoCH. Da gennaio 2018 eTraslocoCH è supportato dall'organizzazione eOperations Svizzera. Altri cantoni si sono uniti e si uniranno successivamente.

«I cambiamenti epocali che incombono sui servizi agli abitanti potranno essere affrontati coscientemente solo con molto impegno e partner affidabili.»

Stephan Wenger

2019

La facoltà di ricerca in Infostar per i comuni slitta ulteriormente. ASSA resta comunque attiva.

Modifica del sistema di riscossione del canone radio-televisivo: I servizi del controllo abitanti vengono sommersi da domande. ASSA interviene direttamente presso UFCOM

Grazie

Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla redazione del volume sul 70° giubileo dell'ASSA, soprattutto a coloro che hanno rovistato negli archivi, cercato fotografie e illustrazioni e che hanno partecipato alla creazione di questo documento.

Ci felicitiamo per i prossimi 70anni!



Fotografia del comitato. Legenda da sinistra a destra: Nicolas Wolleb, Dominique Monod, Matthias Beuttenmüller, Carmela Schürmann, Walter Allemann, Bernarda Perren, Massimo Cavalleri, Theres Fuchs, Luis Gomez e Heinz Gallus.



Verband Schweizerischer Einwohnerdienste (VSED)
Association suisse des services des habitants (ASSH)
Associazione svizzera dei servizi agli abitanti (ASSA)
Associazion svizra dals servetschs als abitants (ASSA)